

REGOLAMENTO TECNICO ITALIANO HUNTER FIELD TARGET



EDIZIONE 2024

<u>1.</u>	INTRODUZIONE.....	3
<u>2.</u>	OBIETTIVO	3
<u>3.</u>	PANORAMICA DELLA SICUREZZA.....	3
<u>4.</u>	UFFICIALI DI GARA E MARSHALL.....	4
<u>5.</u>	SICUREZZA	5
<u>6.</u>	SOSPENSIONE DEL TIRO.....	7
<u>7.</u>	CONDOTTA	7
<u>8.</u>	VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA.....	8
<u>9.</u>	PANORAMICA DEL FORMATO DEL PERCORSO DI GARA.....	8
<u>10.</u>	VERIFICA DEI PERCORSI E DEFINIZIONE DEI PERCORSI.....	13
<u>11.</u>	ATTREZZATURE.....	13
<u>12.</u>	PUNTEGGIO/SCORECARD	286
<u>13.</u>	MALFUNZIONAMENTO DI UN BERSAGLIO E VERIFICA DI FUNZIONAMENTO	18
<u>14.</u>	TEMPISTICA TEMPI DI TIRO	19
<u>15.</u>	MACRO CATEGORIE.....	20
<u>16.</u>	CATEGORIE	21
<u>17.</u>	POSIZIONI DI TIRO.....	22
<u>18.</u>	TIRI DI SPALLA O TIRI IN SPALLA	26
<u>19.</u>	SPAREGGI	27
<u>20.</u>	ALLEGATO N. 1 MACRO CATEGORIE	29

1. INTRODUZIONE

Hunter Field Target (HFT) è una disciplina di tiro al bersaglio con carabine ad aria compressa corredate di ottica di puntamento che si pratica all'aperto ed è progettata per:

- Promuovere l'uso sicuro, responsabile ed educativo delle armi ad aria compressa.
- Incoraggiare, promuovere ed educare all'uso sicuro delle armi ad aria compressa all'interno di un ambiente regolamentato e controllato.

Scopo della disciplina è l'abbattimento di bersagli, colpendo una particolare area denominate HIT ZONE, con un solo colpo per bersaglio in un determinato tempo. Vince il concorrente che abbatte più' bersagli.

Il mezzo per la diffusione dell'HFT è l'organizzazione di eventi sportivi di tiro di carattere locale, regionale, nazionale e internazionale.

Il WHFTA (World Hunter Field Target Association) <https://www.whfta.org/#/> è l'organismo internazionale, generale responsabile dell'amministrazione dell'Hunter Field Target.

2. OBIETTIVO

L'obiettivo generale di questo documento è :

- Fornire una comunicazione chiara e inequivocabile delle regole per la pratica della disciplina HFT.
- Fornire una comunicazione chiara e inequivocabile delle regole per la realizzazione dei campi HFT.

L'intento principale è quello di consentire a coloro che organizzano e gareggiano in eventi HFT un documento a cui possono facilmente fare riferimento.

Il layout di questo documento è stato progettato per consentire una facile navigazione da parte dell'utente finale.

3. PANORAMICA SULLA SICUREZZA

- 3.1 Tutte le attività di tiro devono essere svolte in conformità con il presente regolamento, senza eccezione alcuna.
- 3.2 Qualsiasi carabina aria compressa può essere utilizzata negli eventi HFT purché sia conforme alla :
 - Legge 18/04/1975 n.110 - Carabine di potenza non superiore ai 16,3 joule.
 - D.L. 362 del 09/08/2001 - Carabine di potenza inferiore ai 7,5 joule.

- 3.3 Agli eventi HFT di qualsiasi carattere, le carabine saranno soggette a test cronografici obbligatori prima di ogni competizione e casuali durante ogni evento.
- 3.4 Le armi di potenza non superiore ai 16,3 joule verranno sottoposte a prova cronografica con pellet utilizzato dal tiratore; lo stesso, dovrà essere in possesso di apposito titolo di polizia inerente l'arma (o minore accompagnato da adulto intestatario dell'arma e in possesso di apposito titolo di polizia inerente l'arma o adulto accompagnato da adulto intestatario dell'arma e in possesso di apposito titolo di polizia inerente l'arma)
- 3.5 Le armi di potenza inferiore ai 7,5 joule verranno sottoposte a prova cronografica con pellet marca H&N finale match rifle da 0.53 g.
- 3.6 Tutti i concorrenti devono avere almeno 13 anni.
- 3.7 E' obbligatorio per tutti i concorrenti, partecipare al briefing di sicurezza pre gara che si tiene in occasione di ogni evento HFT. Il briefing di sicurezza verrà organizzato immediatamente prima della sessione in cui si sta gareggiando. A qualsiasi Concorrente che non partecipi al briefing sulla sicurezza non sarà permesso di partecipare all'evento sportivo in corso. È imperativo che tutti i concorrenti, sia nuovi che esperti, comprendano il contenuto del briefing sulla sicurezza, pertanto, qualsiasi concorrente che non ne comprenda il contenuto è obbligato a rappresentarlo allo spiker del briefing di sicurezza.
- 3.8 Qualsiasi bersaglio ingaggiato o abbattuto da qualsiasi concorrente durante una sospensione del tiro, conterà come una violazione della sicurezza e il concorrente riceverà un avvertimento formale da un Marshall (che lo annoterà sulla scorecard), inoltre, verranno assegnati zero (0) punti al Concorrente per quel colpo.

4 UFFICALI DI GARA / MARSHALL

- 4.1 Gli Ufficiali di Gara e i Marshall sono responsabili della gestione della competizione.
- 4.2 Gli ufficiali di Gara e i Marshall verificano e impongono il rispetto delle regole di sicurezza.
- 4.3 Gli Ufficiali di Gara e i Marshall garantiscono e impongono il rispetto del regolamento tecnico HFT.
- 4.4 I concorrenti di un evento HFT sono obbligati a rispettare il presente regolamento e a farlo rispettare a tutti i concorrenti.
- 4.5 Gli Ufficiali di Gara e i Marshall hanno il compito di correggere i punteggi, utilizzare il cronografo, concludere le controversie e fornire risposte a qualsiasi domanda del concorrente.

- 4.6 Gli Ufficiali di Gara e I Marshall possono essere identificati come coloro che indossano indumenti ad alta visibilità.
- 4.7 Il Marshall è colui il quale coadiuva l'Ufficiale di Gara nella gestione del controllo della gara e viene nominato dallo stesso prima della gara.
- 4.8 Gli Ufficiali di Gara e i Marshall devono essere sempre trattati con rispetto ed educazione.
- 4.9 Gli Ufficiali di Gara sono "soggetti qualificati" a ricoprire tale incarico.
- 4.10 I Marshall sono volontari nominati dagli Ufficiali di Gara, che, coadiuvando gli Ufficiali di Gara, si assicurano che tutti possano competere in modo sicuro e leale.
- 4.11 Se contattati da un Ufficiale di Gara o da un Marshall per qualsiasi motivo, assicurarsi di fare ciò che chiede e di soddisfare qualsiasi richiesta ragionevole.
- 4.12 Nel caso di una controversia che richieda una risoluzione definitiva, sarà chiamato in causa l'Ufficiale di Gara con il livello di qualifica più alto e la sua decisione sarà definitiva.
- 4.13 In alcuni casi potrebbe non essere possibile raggiungere immediatamente una decisione, pertanto, gli Ufficiali di Gara presenti, a fine evento, si riuniranno per prendere una decisione comune, prima della premiazione.

5 SICUREZZA

- 5.1 La sicurezza è il meccanismo principale che garantisce che ogni manifestazione HFT si svolga in maniera sicura per tutti coloro che sono coinvolti nell'evento. Quando si partecipa a un evento HFT, è necessario rispettare quanto segue:
- 5.2 La carabina sarà sempre tenuta scarica e non armata quando non viene utilizzata.
- 5.3 La carabina dev'essere caricata solo quando è il turno del concorrente di sparare.
- 5.4 La carabina non dev'essere armata finché non si è pronti a ingaggiare un bersaglio oltre una linea di tiro designata.
- 5.5 La carabina non dev'essere armata e caricata tra le corsie.
- 5.6 La carabina dev'essere, armata, imbracciata, puntata e maneggiata, tenendo sempre il vivo di volata oltre la linea di tiro designata.

- 5.7 Quando ci si avvicina alle corsie di tiro e si adottano posizioni di tiro, la volata delle carabine deve essere tenuta abbassata e ove possibile, rivolta verso un'area di tiro designata.
- 5.8 La carabina quando non è in uso, dev'essere sempre portata con la volata rivolta verso il basso. Ciò include le carabine portate in spalla con cinghia o bretella di trasporto.
- 5.9 Quando si utilizza una custodia rigida per carabina o una custodia morbida o sacca per carabina per riporre o trasportare la carabina, i concorrenti devono assicurarsi che la volata della carabina sia rivolta verso una linea di tiro designata, ove possibile.
- 5.10 Non sono consentite carabine a aria compressa multicolpo, solo colpo singolo.
- 5.11 I concorrenti possono chiedere aiuto ai propri compagni di tiro per la transizione da e verso le posizioni di tiro, facendosi passare la carabina, purchè l'arma sia sempre scarica.
- 5.12 Se la carabina viene scaricata con l'otturatore non completamente innestato, il concorrente deve assicurarsi che il pallino sia uscito dalla canna, riarmando la carabina e sparando a terra oltre la linea di tiro designata e a distanza di sicurezza.
- 5.13 Tutti i concorrenti Junior devono essere sempre sotto la diretta supervisione di un genitore o tutor nominato durante l'evento .
- 5.14 Altri minorenni che non partecipano alla competizione, non sono autorizzati ad entrare in nessuna delle aree di tiro.
- 5.15 La condotta dei Concorrenti Junior è responsabilità dei rispettivi genitori o tutori nominati.
- 5.16 Se, in più di un'occasione, la condotta di un Concorrente Junior è ritenuta non sicura, sia al concorrente Junior che al rispettivo genitore/tutor verrà chiesto di abbandonare il percorso.
- 5.17 Non è consentita la presenza di animali nell'area di tiro.
- 5.18 A nessuna persona, oltre ai Concorrenti che prenderanno parte a una sessione di gara, sarà permesso di accedere all'area di gara, intesa come zero range e area percorso di gara, ad eccezione degli Ufficiali di Gara, dei Marshall e degli organizzatori .
- 5.19 Fotografi della stampa e altro personale, per accedere all'area di gara, deve ottenere preventiva autorizzazione dall'organizzazione gara e indossare indumenti ad alta visibilità prima di entrare nell'area di gara.

6 SOSPENSIONE DEL TIRO

- 6.1 La sospensione del tiro avviene quando tutti i concorrenti devono smettere di sparare in sicurezza.
- 6.2 La sospensione del tiro viene attivata da un Ufficiale di Gara o da un Marshall che attua un singolo colpo di fischio lungo o suono di tromba lungo.
- 6.3 La sospensione del tiro viene disattivata da un Ufficiale di Gara o da un Marshall che attua due colpi di fischio lunghi o due suoni di tromba lunghi.
- 6.4 Quando la sospensione del tiro viene riattivata, i concorrenti, prima di intraprendere le operazioni di tiro, devono assicurarsi che sia sicuro farlo.
- 6.5 Durante la sospensione del tiro, i concorrenti con carabina carica o in fase di armamento, devono scaricare le loro carabine a terra, nella direzione generale del bersaglio e a distanza di sicurezza, ovviamente guardando verso la direzione di tiro.
- 6.6 Durante la sospensione del tiro i bersagli non devono essere trapiantati attraverso l'ottica.
- 6.7 Durante la sospensione del tiro, l'arma non deve essere imbracciata in nessun momento, deve quindi essere riposta a terra.

7 CONDOTTA

- 7.1 Tutti coloro i quali sono coinvolti negli eventi HFT si devono comportare in modo sicuro e rispettoso.
- 7.2 A qualsiasi Concorrente che si comporti in modo irrispettoso nei confronti di altri Concorrenti, Organizzatori, Ufficiali di Gara o Marshall, verrà chiesto di lasciare l'evento.
- 7.3 I gruppi di tiro non devono discutere i dettagli del bersaglio, come la distanza, le dimensioni della HIT ZONE, il vento, ecc, fino a quando tutti i membri del gruppo di tiro non hanno sparato a quel bersaglio e non sono fuori dalla portata d'orecchio del gruppo di tiro precedente.

8 VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA

- 8.1 Una violazione della sicurezza è definita come “ Un atto che come diretta conseguenza ha il potenziale di causare danni a se o alle persone”.
- 8.2 È responsabilità di tutti i Concorrenti assicurarsi di comportarsi in linea con il presente regolamento e di mostrare i livelli richiesti di gestione sicura delle proprie armi.

- 8.3 Qualsiasi concorrente ammonito dagli Ufficiali di Gara o Marshall, per due violazioni della sicurezza, sarà invitato a lasciare il percorso e sarà squalificato dall'evento.
- 8.4 L'organizzazione gara, ha l'obbligo, per quanto ragionevolmente possibile, che tutte le attività di tiro siano svolte in sicurezza.
- 8.5 E' vietato appoggiare la volata della carabina sul piede, pena l'allontanamento dalla competizione per violazione della sicurezza.
- 8.6 E' obbligatorio scaricare prontamente e in sicurezza la carabina in caso di sospensione del tiro.
- 8.7 E' assolutamente vietato caricare la carabina quando non è il proprio turno di sparare, pena l'allontanamento dall'evento e la squalifica dalla gara.
- 8.8 Direzionare la carabina carica o scarica, fuori dall'area di tiro, verso gli altri o se stesso, inteso come brandeggio pericoloso dell'arma, pena l'espulsione dall'evento e la squalifica dalla gara.

9 PANORAMICA DEL FORMATO DEL PERCORSO GARA

- 9.1 Un percorso di gara normalmente consisterà in 30 bersagli in stile Knockover che cadono all'indietro rispetto alla posizione standard o ruotano fuori dalla vista del tiratore quando vengono colpiti correttamente (bersaglio abbattibile tramite l'ingaggio di apposita area denominata HIT ZONE), gli stessi sono numerati e corrispondono ad una specifica postazione con equivalente numero e sono posizionati a distanze sconosciute al concorrente da 8 a 42 metri.

Figura 1: vista frontale di un bersaglio con indicazione HIT ZONE.



FIG 1

Figura 2: vista posteriore di un bersaglio.



FIG 2

- 9.2 I bersagli gara saranno riattivabili da un cordino.
- 9.3 Le dimensioni della hit zone per i bersagli variano da 15 mm a 40 mm.
- 9.4 I bersagli saranno colpiti dalle posizioni prona, in ginocchio o in piedi e saranno ingaggiati da un piolo, o supporto designato individualmente.
- 9.5 Parte dell'area di gara è la Zero range di cui ogni campo gara dev'essere munito.
- 9.6 La zero range è un area dove i concorrenti, prima della gara, possono verificare le regolazioni della carabina e dell'ottica e dove vengono effettuate le prove cronografiche.
- 9.7 La zero range dev'essere proporzionata al numero di concorrenti in gara e deve avere cartellini cartacei a tutte le distanze di regolamento da 8 a 42 metri.
- 9.8 Nella zero range dev'essere allestita un postazione per manutenzione carabine. E' a discrezione dell'organizzazione gara, allestire una o più postazioni per manutenzione carabine anche nel campo gara.
- 9.9 Le postazioni di tiro devono essere numerate sequenzialmente da 1 a 20 o 30, il numero della postazione deve corrispondere ad uno ed un solo bersaglio.
- 9.10 Le postazioni di tiro devono presentare un cartello numerico ed eventuale cartello che indichi la posizione, se obbligata.
- 9.11 Le postazioni di tiro devono essere allestite con pioli, picchetti o eventualmente possono essere utilizzati ostacoli naturali quali alberi o pietre di grandi dimensioni, purchè siano perfettamente immobili, sicuri stabili e non soggetti a spostamenti a causa del vento.
- 9.12 Gli accessori di cui al punto 9.9 devono essere di costruzione solida e il materiale utilizzato deve essere selezionato tenendo conto delle esigenze che verranno poste su di esso durante la competizione, ad esempio, il materiale dev'essere duraturo e non deve essere scivoloso quando è bagnato.
- 9.13 Gli accessori di cui al punto 9.9 devono essere installati in modo da risultare idonei allo scopo per tutta la durata della competizione.
- 9.14 Gli accessori di cui al punto 9.9 non devono avere elementi che possano causare danni ai Concorrenti o alle attrezzature, ad es. schegge, chiodi/viti sporgenti.
- 9.15 Gli accessori di cui al punto 9.9 devono avere un diametro minimo di 3 cm.
- 9.16 Gli accessori di cui al punto 9.9 devono essere installati in modo che almeno 30 cm sporgano dal livello del suolo alla base del picchetto per i tiri con inclinazione negativa e 45 cm per i tiri con inclinazione positiva.

9.17 BERSAGLI, SELEZIONE, POSIZIONAMENTO E CONSIDERAZIONI GENERALI

- 9.18 Un campo HFT è compost da:
- 9.19 Un totale di sessanta (60) bersagli per evento internazionale divisi in trenta (30) bersagli per campo quindi due (2) campi differenti da trenta (30) bersagli con tutti i bersagli installati in postazioni singole da un bersaglio.
- 9.20 Un totale di sessanta (60) bersagli per evento nazionale divisi in trenta (30) bersagli per campo quindi due (2) campi differenti da trenta (30) bersagli con tutti i bersagli installati in postazioni singole da un bersaglio.
- 9.21 Un totale di venti (20) bersagli per evento regionale con postazioni da uno, o massimo due bersagli per postazione.
- 9.22 In un campo HFT è consentita l'installazione del 50 % di postazioni oblique, supportate e non supportate ed un numero illimitato di postazioni che prevedano tiri in spalla o tiri di spalla.
- 9.23 Nella realizzazione delle postazioni devono essere prese in considerazione le zone di caduta e impatto dei pellet e la direzione di tiro. Nella direzione di tiro non ci devono essere vie di comunicazione con alta densità di transito e abitazioni.
- 9.24 Laddove necessario devono essere eretti backstop/parapalle adeguati.
- 9.25 I parapalle devono essere costruiti con materiale che assorba gli urti dei pallini e non dia luogo a rimbalzi.
- 9.26 I bersagli utilizzati nelle competizioni ufficiali italiane HFT devono essere bersagli in stile Knock Over che cadono o ruotano fuori dalla visuale quando la HIT ZONE viene colpita correttamente.
- 9.27 Le distanze di posizionamento dei bersagli vanno da 8 metri a 42 metri.
- 9.28 I bersagli devono essere ripristinabili mediante l'uso di un cordino adeguatamente robusto.
- 9.29 I bersagli devono essere meccanicamente affidabili e ben mantenuti.
- 9.30 I bersagli, una volta posizionati, devono essere numerati, fissati saldamente e devono essere rivolti esattamente verso il rispettivo piolo e non devono essere inclinati lontano dal piolo riducendo l'apertura della HIT ZONE.
- 9.31 I bersagli che non fanno parte del percorso gara non devono essere visibili attraverso l'ottica quando un concorrente è rivolto verso il rispettivo bersaglio.
- 9.32 È possibile utilizzare una serie di HIT ZONE di diverse dimensioni, che vanno da 1,5 cm fino a 40 cm di diametro.

- 9.33 Il numero massimo di HIT ZONE consentite e le distanze di installazione sono indicate più dettagliatamente in seguito.
- 9.34 Non è necessario che la forma della HIT ZONE sia circolare. Le forme della HIT ZONE possono essere di qualsiasi altra forma, a condizione che un'asta circolare con un diametro complessivo del rispettivo diametro della HIT ZONE possa essere posizionata all'interno della stessa.
- 9.35 I bersagli non devono avere "false" HIT ZONE che diano l'illusione di una HIT ZONE alternativa.
- 9.36 I bersagli utilizzati per i tiri in cui la posizione principale è prona, avranno un minimo di 1 cm di frontalino intorno all'intera circonferenza della HIT ZONE.
- 9.37 I bersagli utilizzati per le postazioni obbligate supportate, avranno un minimo di 2 cm di frontalino intorno all'intera circonferenza della HIT ZONE.
- 9.38 I bersagli utilizzati per le postazioni obbligate non supportate, avranno un minimo di 2,5 cm di frontalino intorno all'intera circonferenza della HIT ZONE.
- 9.39 I bersagli devono essere dipinti solo con frontalini bianchi e HIT ZONE nere oppure frontalini color metallo (quindi non dipinti) e hit zone nere, non devono essere utilizzate altre combinazioni di colori.
- 9.40 I bersagli devono essere riverniciati prima di una competizione.
- 9.41 I bersagli devono poter essere controllati dai Marshall mediante l'uso di attrezzature pratiche di accesso.
- 9.42 I bersagli devono essere posizionati e fissati in posizioni in cui non siano suscettibili di movimento da parte di influenze esterne, ad es. vento eccessivo.
- 9.43 I bersagli devono essere posizionati in luoghi in cui qualsiasi verifica sia facile e comoda soprattutto la verifica della hit zone.
- 9.44 **INDICAZIONI SPECIALI PER L'INSTALLAZIONE DEI BERSAGLI**
- 9.45 Nel posizionamento dei bersagli si deve tenere in considerazione la fisicità dei concorrenti Junior e dei concorrenti con una statura fisica minuta.
- 9.46 Nel posizionamento dei bersagli si deve tenere in considerazione che la posizione degli stessi non imponga un eccessivo stress fisico ai concorrenti quando si trovano nella posizione richiesta per lunghi periodi di tempo.
- 9.47 Nel posizionamento dei bersagli si deve tenere in considerazione che la posizione di tiro non comprometta la sicurezza, ad esempio posizionando un concorrente pericolosamente vicino al bordo di un ripido dislivello di terreno o che sia direttamente rivolto ad un ostacolo di grandi dimensioni, direttamente posizionato frontalmente e meno di dieci metri dal peg che ostruisca la visuale diretta del bersaglio.

9.48 BERSAGLI DI INCLINAZIONE ELEVATA (POSITIVA) E DECLINATA (NEGATIVA)

- 9.49 Un modo in cui è possibile ottenere una più ampia varietà di postazioni di tiro è che i realizzatori di percorsi installino i bersagli in posizioni che cambiano l'angolo di tiro lontano dalla pianura orizzontale. Ciò significa che le postazioni possono essere realizzate in posizione inclinata (positiva verso l'alto) e declinata (negativa verso il basso).
- 9.50 Un tiro in positivo o elevato è quando un bersaglio è posizionato al di sopra della pianura orizzontale della posizione di tiro e il concorrente sta essenzialmente sparando "in salita" rispetto alla sua posizione di tiro.
- 9.51 Un tiro in negativo o declinato è quando un bersaglio è posizionato al di sotto della pianura orizzontale dalla posizione di tiro e il concorrente sta essenzialmente sparando "in discesa" dalla sua posizione di tiro.
- 9.52 Le postazioni realizzate in positivo o negativo devono essere strutturate in modo che il concorrente possa effettuare comodamente il tiro per quanto ragionevolmente possibile.

9.53 MODALITA' INSTALLAZIONE BERSAGLI IN POSTAZIONI ELEVATE E DECLINATE

- 9.54 Nelle postazioni elevate e declinate, per la posizione, in ginocchio supportata e in piedi supportata, il bersaglio può essere installato ad un distanza massima di quarantadue (42) metri.
- 9.55 Nelle postazioni elevate e declinate, per la posizione, in ginocchio non supportata e in piedi non supportata, il bersaglio può essere installato ad un distanza massima di trenta (30) metri.
- 9.56 Nelle postazioni elevate e declinate, per la posizione, prono, il bersaglio può essere installato ad un distanza massima di quarantadue (42) metri.
- 9.57 Nelle postazioni elevate, per la posizione prono che preveda il tiro in spalla, il bersaglio può essere installato ad un distanza massima di trentacinque (35) metri.
- 9.58 In tutte le postazioni elevate il bersaglio va installato a terra o eventualmente su un supporto la cui altezza ne consenta la visuale da tutte le posizioni di tiro, ma, non è consentita l'installazione su alberi.
- 9.59 In tutte le postazioni elevate e declinate, i bersagli devono essere posizionati in modo che il concorrente, quando è in posizione prona, possa sparare al bersaglio in una posizione in cui non sia costretto a spostare eccessivamente il calcio della carabina al di fuori dalla spalla.
- 9.60 Su un totale di venti (20) o trenta (30) postazioni, almeno il venti per cento (20%) deve essere strutturata in modo che i concorrenti possano poggiare a terra l'ultimo angolo della calciatura.

9.61 BERSAGLI E DISTANZE IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI DELLA HIT ZONE

È possibile utilizzare una varietà di combinazioni di dimensioni della HIT ZONE in relazione alla distanza del bersaglio. Ciò consente un buon equilibrio tra difficoltà e varietà quando si tratta di posizionare il bersaglio, gli organizzatori del percorso gara sono incoraggiati a sfruttare al meglio le combinazioni consentite utilizzando anche il terreno dato. L'intenzione generale deve essere quella di mantenere l'interesse del concorrente, garantendo al contempo la massima parità ragionevolmente praticabile.

- 9.62 Da 8 m a 42 m HIT ZONE da 4,0 cm
- 9.63 Da 8 m a 42 m HIT ZONE da 3,5 cm
- 9.64 Da 8 m a 35 m HIT ZONE da 3,0 cm
- 9.65 Da 8 m a 30 m HIT ZONE da 2,5 cm
- 9.66 Da 8 m a 25 m HIT ZONE da 2,5 cm
- 9.67 Da 8 m a 20 m HIT ZONE da 2,0 cm
- 9.68 Da 8 m a 25 m HIT ZONE da 1,5 cm
- 9.69 Postazioni elevate o declinate non supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 4,0 cm
- 9.70 Postazioni elevate o declinate non supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 3,5 cm
- 9.71 Postazioni elevate o declinate non supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 3,0 cm
- 9.72 Postazioni elevate o declinate non supportate da 8 m a 15 m HIT ZONE da 2,0 cm
- 9.73 Postazioni elevate o declinate non supportate da 8 m a 15 m HIT ZONE da 1,5 cm
- 9.74 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 40 m HIT ZONE da 4,0 cm
- 9.75 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 35 m HIT ZONE da 3,5 cm
- 9.76 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 30 m HIT ZONE da 3,0 cm
- 9.77 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 2,5 cm
- 9.78 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 2,0 cm
- 9.79 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 25 m HIT ZONE da 1,5 cm
- 9.80 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 20 m HIT ZONE da 2,0 cm
- 9.81 Postazioni elevate o declinate supportate da 8 m a 15 m HIT ZONE da 1,5 cm

10 VERIFICA PERCORSI E DEFINIZIONE DEI PERCORSI .

- 10.1 Il giorno prima di ogni evento sportivo i Team Leader nominati da ogni squadra, previa comunicazione scritta all'organizzazione gara, sono autorizzati alla verifica del percorso gara (in presenza degli stessi organizzatori) per quanto ragionevolmente possibile, ma non obbligatorio.
- 10.2 I team Leder autorizzati, potranno verificare, unitamente agli organizzatori del percorso, solo visivamente che il campo gara sia in regola e non potranno misurare la distanza delle sagome, nè la dimensione delle hit e non potranno effettuare foto o filmati del percorso ne variane la struttura.
- 10.3 Qualora venga rilevata un irregolarità nella realizzazione del percorso, la stessa deve essere ripristinata immediatamente dagli organizzatori.
- 10.4 Una volta che il percorso è stato controllato e confermato, nessuno può più contestarlo.

11 ATTREZZATURE

11.1 CARABINE

La maggior parte dei modelli di carabina e calci può essere utilizzata all'interno delle competizioni HFT e dovranno rispettare le seguenti regole:

11.2 La profondità dell'astina dell'hamster è limitata ad un massimo di 15 cm, questa misura va dal centro della canna (A) alla base dell'hamster (B) – Figura 11.2.1



Fig 11.2.1

11.3 I calcioli devono essere semplicistici nel loro design, i ganci per i calci in stile FT non sono consentiti. Il singolo componente che costituisce ciascuna pagaia non deve formare un gancio sopra o sotto la spalla del concorrente. Nessun'altra parte del calciolo deve essere a contatto con la zona delle spalle o dei bicipiti del Competitor.

11.4 Nessun dispositivo può essere aggiunto in un calcio/carabina per supportare specificamente il calcio/carabina sul piolo o sul support, ciò include parti dell'indicatore del vento o manica a vento, staffe, sporgenze, punte, cinghie ecc.

11.5 Ogni carabina dev'essere single shot/colpo singolo e non è consentito l'utilizzo delle multishot/multicolpo.

11.6 L'uso di un singolo windicator (indicatore di vento o manica a vento) è consentito negli eventi HFT.

11.7 La definizione di un windicator è una combinazione di lana/corda/piuma di non più lunga di 30 cm che è attaccata alla canna/azione/calcio o all'ottica della carabina (eventualmente orientabile) ed è progettata per muoversi nel vento indicandone la direzione e la forza.

11.8 Non sono ammessi dispositivi elettronici o meccanici di indicazione del vento.

11.9 Le carabine non possono essere regolate dopo che è stato sparato il primo colpo in gara, a meno che non sia necessaria una riparazione accessoria, ad es. Il calciolo/poggia spalla con qualche parte allentata o sganciata durante l'evento che ne richieda il fissaggio. Nel caso in cui ciò si verifichi, coloro che fanno parte del gruppo di tiro dei concorrenti devono essere informati. Inoltre, un Marshall deve essere informato di questa riparazione. La riparazione deve essere testimoniata da coloro che fanno parte del gruppo di tiro dei concorrenti o da un Ufficiale di Gara.

- 11.10 E' consentito a ogni tiratore di presentarsi ad una competizione con due carabine entrambe corredate di ottiche. Il tiratore potrà usare una ed una sola delle due carabine durante la competizione e potrà usare la seconda carabina definita "di riserva" solo se la prima manifesti problemi tecnico meccanici irrisolvibili in massimo dieci (10) minuti.
- 11.11 Entrambe le carabine presentate dal tiratore dovranno essere della medesima marca, calibro e modello ed avere installate due ottiche della medesima marca e modello e dovranno essere preventivamente verificate da un Ufficiale di Gara nominato per l'evento.
- 11.12 L'ufficiale di Gara annoterà sul retro della scorecard le matricole delle armi e sulla parte frontale annoterà la matricola della prima carabina utilizzata all'inizio dell'evento.
- 11.13 Alla fine della competizione, al momento di consegnare la scorecard a un Marshall o Ufficiale di Gara, il tiratore che ha presentato due carabine, dovrà far verificare che la matricola della carabina utilizzata in gara corrisponda a quella annotata sulla sua scorecard, qualora la matricola sia differente, il tiratore verrà invitato ad allontanarsi dalla competizione e verrà eliminato dalla competizione.
- 11.14 Se il tiratore dovesse sostituire la carabina principale con quella "di riserva" dovrà rappresentare la situazione ad un Ufficiale di Gara che annoterà sulla scorecard del tiratore l'avvenuto cambio, inserendo la matricola della carabina "di riserva" sulla parte frontale della scorecard e depennando precedente.
- 11.15 Entrambe le carabine presentate da un tiratore prima della competizione e registrate da un Ufficiale di gara, devono essere corredate dalla medesima ottica che abbia marca e modello uguali e non sarà possibile spostare le ottiche da una carabina all'altra al momento del cambio carabina per problemi tecnico meccanici .

La figura 1.1 mostra il calciolo di stile consentito



FIG. 1

OK

La Figura 2.1 mostra un gancio per il calcio "FT Style" che NON può essere utilizzato agli eventi HFT.



FIG. 2

11.16 OTTICHE

- 11.17 Qualsiasi ottica da puntamento e impostazioni di stile convenzionale può essere utilizzato agli eventi HFT, tuttavia, le ottiche e il loro utilizzo devono essere conformi a quanto segue.
- 11.18 Le impostazioni dell'ottica tra cui l'ingrandimento, la regolazione della parallasse, le impostazioni oculari, le impostazioni della torretta e le impostazioni dell'illuminazione (se applicabile), devono rimanere invariate per tutta la durata dell'evento.
- 11.19 Una volta sparato il primo colpo, non è possibile effettuare alcuna regolazione rispetto alle impostazioni originali scelte, queste impostazioni (ove applicabile) devono essere contrassegnate su una scorecard dei Concorrenti.
- 11.20 Se un'ottica viene involontariamente modificata rispetto alle impostazioni originali identificate nella scorecard, il Concorrente deve riportare l'ottica a queste impostazioni. Una volta che il Concorrente ha identificato che le impostazioni sono cambiate, deve informare coloro che fanno parte del suo gruppo di tiro e in accordo con gli stessi, deve ripristinare le impostazioni dell'ottica a quelle contrassegnate sulla propria scorecard, il tutto deve essere verificato da coloro che fanno parte del gruppo di tiro.
- 11.21 Se l'ottica è provvista di reticolo illuminato con timer di spegnimento automatico, il concorrente deve notificare a tutti i membri del proprio gruppo di tiro che questa funzionalità è presente nell'ottica, prima di iniziare a sparare. Una volta che si è verificato lo spegnimento automatico, il concorrente deve informare il proprio gruppo e provvedere, durante il suo turno di tiro a riattivare l'impostazione dell'illuminazione.
- 11.22 L'obiettivo e l'apertura oculare dell'ottica devono essere quelli di fabbricazione e non devono essere state apportate modifiche, compresa l'aggiunta di lenti esterne. Entrambi i diaframmi non possono essere ridotti in alcun modo.
- 11.23 I coperchi dell'ottica ribaltabili devono essere sempre in posizione "aperta" quando si spara.
- 11.24 Le ottiche contenenti funzioni di telemetria automatica non possono essere utilizzati in HFT.
- 11.25 Qualsiasi Concorrente che abbia apportato modifiche alla propria ottica non in linea con quanto sopra, sarà invitato a lasciare l'evento e sarà squalificato.
- 11.26 È vietato l'uso di livelle o bolle.
- 11.27 Nessun dispositivo può essere aggiunto all'ottica o al sistema di montaggio che aiuti a stabilizzare la carabina contro un supporto o un piolo.
- 11.28 L'uso di qualsiasi dispositivo di telemetria non è consentito ai concorrenti durante la manifestazione.

- 11.29 Nessun altro ausilio ottico come il binocolo può essere utilizzato dai concorrenti durante l'evento, ne dai Marshall ne dagli Ufficiali di Gara ne da qualsiasi altro presente.
- 11.30 Tutti i laser montati su una carabina devono essere smontati prima di iniziare la competizione.
- 11.31 È consentito l'uso di pouf/cuscino o cunei/cilindri per la posizione in ginocchio o per poggiare a terra la carabina.
- 11.32 È consentito l'uso del tappeto da tiro per la posizione prono.
- 11.33 Non è consentito in nessun caso l'uso di giacche da tiro in stile olimpico o giacche da field target o giacche da tiro di qualsiasi genere che abbiano cinghie, ganci o supporti per sostenere gli arti e il corpo durante il tiro.
- 11.34 E' consentito l'uso di guanti da tiro dedicati.
- 11.35 In caso di dubbi sul fatto che l'attrezzatura utilizzata da un concorrente, sia ammessa in una competizione HFT è opportuno contattare un Ufficiale di Gara che sarà lieto di fornire la guida corretta.

12 PUNTEGGIO/SCORECARD

- 12.1 Le scorecard vengono consegnate il giorno dell'evento sportivo.
- 12.2 I concorrenti devono completare, in stampatello, le seguenti sezioni sulle loro scorecard (parte frontale) prima di iniziare la sessione assegnata.
- 12.3 I dati da inserire sulla scorecard sono:
1. Nome e cognome.
 2. Marca e modello della carabina.
 3. Marca, modello e specifiche dell'ottica utilizzata.
 4. Impostazione dell'ingrandimento e della parallasse utilizzata.
 5. Marca, modello e calibro del pellet utilizzato.
 6. Livello di intensità del reticolo illuminato, se utilizzato.
 7. La Macro categoria.
 8. La categoria.
 9. Luogo e data dell'evento.

12.4 PUNTEGGIO E CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE SUL PUNTEGGIO

12.5 Il punteggio HFT è il seguente:

- (2) due punti per sagoma abbattuta.
- (1) uno punti per sagoma colpita e non abbattuta.
- (0) zero punti per sagoma mancata.

12.6 Due (2) punti vengono assegnati per un "abbattimento".

12.7 Un abbattimento avviene quando un bersaglio viene colpito correttamente all'interno della HIT ZONE e il bersaglio cade completamente o ruota fuori dalla vista.

12.8 Uno (1) punti viene assegnato per un colpo di piastra/mascherina . Un colpo di pistra/mascherina avviene quando il bersaglio viene colpito sul frontalino e non cade.

12.9 Zero (0) punti vengono assegnati quando il bersaglio viene mancato.

12.10 Zero (0) punti vengono assegnati se una carabina viene scaricata accidentalmente. Tale operazione si configura quando l'aria viene rilasciata attivamente dal vivo di volata con o senza pellet caricato, questo indipendentemente dalle circostanze.

12.11 Zero (0) punti vengono assegnati se non viene chiuso completamente l'otturatore della Carabina e si spara con l'otturatore aperto.

12.12 Zero (0) punti vengono assegnati se si preme accidentalmente il grilletto e si manca il bersaglio.

12.13 Il caso di tornei su più gare per il calcolo dei punteggi si utilizzerà la formula RATING con la seguente formula:

$R = (100 \text{ per numero di sagome abbattute dal tiratore}) \text{ diviso il numero delle sagome abbattute dal primo classificato.}$

A titolo di esempio, se il primo tiratore ha abbattuto 29 target su 30 avrà il 100% mentre per il secondo tiratore che ha abbattuto 28 target la proporzione sarà la seguente, **$100:29=R:28$** il calcolo sarà quindi **Risultato = $(100 \times 28) : 29 = 96,5$ periodico** . E' importante rappresentare che, se nel risultato la cifra dopo la virgola sarà 5 o Maggiore di 5 il risultato si arrotonda per eccesso, quindi 97 se invece la cifra dopo la virgola sarà inferiore a 5, ad esempio 96,4, il risultato sarà 96, inoltre, è opportuno sottolineare che, in caso di spareggio per medesimo punteggio, al vincitore dello spareggio verrà assegnato un punto in più.

12.14 Quando un bersaglio è stato "colpito" da un concorrente, la conferma di abbattimento dev'essere data anche da un partner di tiro.

12.15 In nessun caso un bersaglio deve essere ingaggiato da un Concorrente più di una volta.

12.16 Un concorrente non può assolutamente segnare i propri punti nella scorecard personale, "solo" un partner del proprio gruppo di tiro che sia binomio o trinomio, può segnare i punti sulla scorecard.

- 12.17 Se viene commesso un errore su una scheda segnapunti, ci si deve rivolgere a un Ufficiale di Gara o Marshall per ottenere la verifica e la controfirma della correzione che verrà registrata sul retro della scorecard.
- 12.18 Il concorrente deve assicurarsi che i dati e i punti annotati sulla scorecard siano corretti e che non siano presenti irregolarità non verificate sulla scorecard prima della sua consegna.
- 12.19 E' consentito al concorrente fotografare la scorecard prima di consegnarla.
- 12.20 Al termine di ogni competizione, i componenti di un binomio/trinomio devono firmare vicendevolmente le scorecard al fine di certificare che siano d'accordo con i dati e i punteggi annotati.
- 12.21 Le scorecard incomplete, con irregolarità non verificate o senza la firma dei compagni di tiro, una volta consegnate, avranno il punteggio regolato di conseguenza oppure tale scorecard verrà rimossa dalla competizione.
- 12.22 Gli Ufficiali di Gara addetti alle verifiche scorecard hanno il diritto di correggere e/o aggiustare il punteggio di qualsiasi tiratore in qualsiasi momento durante un evento se viene riscontrata una violazione delle regole o se viene rilevato che e' stato commesso un imbroglio durante, o dopo l'evento sportivo.

13 MALFUNZIONAMENTO DI UN BERSAGLIO E VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO

- 13.1 Il malfunzionamento del bersaglio si puo' verificare occasionalmente .
- 13.2 Se il malfunzionamento e' palese e viene rilevato direttamente dai concorrenti prima di effettuare il tiro, laddove sia facilmente evidente che si è verificato un malfunzionamento o un malfunzionamento parziale di un bersaglio, i concorrenti devono avvisare il Marshall/Ufficiale di Gara che provvedera' ad un ripristino se il bersaglio e' ripristinabile.
- 13.3 Se il bersaglio non funzionante non è ripristinabile ed è stato ingaggiato da un solo concorrente, puo' essere sostituito dall'organizzazione gara.
- 13.4 Se il bersaglio non funzionante e' stato gia' ingaggiato da altri concorrenti, deve essere considerato abbattuto da tutti i concorrenti della gara con conseguente assegnazione di due (2) punti sulla scorecard di ogni concorrente, con il colore rosso per mano di un Ufficiale di Gara o Marshall.
- 13.5 L'operazione appena descritta deve essere attuata anche se il malfunzionamento del bersaglio e' stato rilevato dopo l'ingaggio da parte di un concorrente e il malfunzionamento e' stato verificato da un Marshall o Ufficiale di Gara.
- 13.6 Se a seguito di segnalazione di malfunzionamento e dopo la verifica di un Marshall o Ufficiale di Gara, il bersaglio risulta ostruito/bloccato da un qualsiasi oggetto come ad esempio un ramo, dell'erba un sasso ecc, il Marshall provvedera' a disostruirlo e il concorrente avra' diritto a ripetere il tiro.

- 13.7 Se un concorrente e' il primo ad ingaggiare il bersaglio e dopo aver colpito la hit zone, il bersaglio non viene abbattuto e risulta malfunzionante, puo' chiedere verifica all'Ufficiale di Gara/Marshall che controllera la presenza di tracce d'impatto sul bersaglio, se vi è conferma della presenza della traccia d'impatto del pellet sulla HIT ZONE, il concorrente riceverà due (2) punti e il Marshall/Ufficiale di Gara dovrà provvedere a ripristinare il bersaglio e a testarlo.
- 13.8 Nel caso in cui il concorrente non si sia accertato che il cordino non risulti incastrato e quindi rimanendo in tensione non consenta al bersaglio di cadere correttamente dopo l'abbattimento, al concorrente verrà assegnato punto uno (1) se avrà colpito il frontalino del bersaglio o punto 0 se l'avrà mancato, ma, non sarà consentito al concorrente contestare il bersaglio o ripetere il tiro se il cordino era incastrato causando il blocco della sagoma, perché è obbligatoria per il concorrente, prima del tiro, la verifica del cordino e delle condizioni sommarie del bersaglio.
- 13.9 La verifica di funzionamento del bersaglio, ovvero la caduta dello stesso a seguito di impatto del pellet sulla hit zone, può essere effettuata dal Marshall/Ufficiale di Gara con pistola aria compressa o CO₂, a pellet (non BB) calibro 4,5 mm e di potenza non superiore ai 7,5 joule.
- 13.10 Solo l'Ufficiale di Gara/Marshall, che supervisiona le rispettive sessioni di tiro può controllare il bersaglio.
- 13.11 Le operazioni di verifica non possono essere riprese o filmate .
- 13.12 La decisione dell'Ufficiale di Gara/Marshall è definitiva e incontestabile.
- 13.13 Se un bersaglio deve essere riparato, il bersaglio deve essere rimesso in servizio nella sua posizione originale.
- 13.14 Se un bersaglio deve essere sostituito, è necessario utilizzarne uno sostitutivo adatto e con frontalino uguale, assicurandosi che il bersaglio sostitutivo abbia le stesse dimensioni della hit zone del bersaglio che si sta sostituendo.

14 TEMPISTICA/TEMPI DI TIRO

Un grande fattore che contribuisce ai ritardi all'interno della competizione è la quantità di tempo che i gruppi di tiro impiegano per passare da un piolo/peg/paletto sequenziale all'altro, ciò include la quantità di tempo che i concorrenti impiegano per liberare un piolo una volta che hanno ingaggiato il bersaglio. E' obbligatorio per tutti i concorrenti, una volta ingaggiato un bersaglio, spostarsi in sicurezza e rapidamente dal piolo per consentire al concorrente successivo all'interno del loro gruppo di tiro o al gruppo di tiro successivo di passare al piolo. Una buona gestione del tempo, la considerazione per gli altri ed il rispetto degli stessi, consentono agli eventi di scorrere in modo fluido e naturale e di creare un'esperienza più piacevole per tutti i soggetti coinvolti.

- 14.1 I concorrenti hanno a disposizione 2 minuti per sparare a ciascun bersaglio.
- 14.2 Il calcolo del tempo inizia quando il Concorrente si avvicina al peg/paletto ed ha un minuto per la preparazione della posizione ed un minuto per ingaggiare il bersaglio, il conteggio del minuto per

ingaggiare il bersaglio parte quando il concorrente inizia a traguardare attraverso l'ottica il bersaglio con scarto di dieci (10) secondi.

- 14.3 Ad ogni binomio/trinomio in gara viene assegnato un cronometro e ogni concorrente deve essere cronometrato dal partner nella propria sessione di tiro avvisando ogni tiratore cronometrato solo quando la tempistica è iniziata e solo quando è scaduta.
- 14.4 Se un Ufficiale di Gara/Marshall si accorge, verificando preventivamente che un gruppo di tiro sta potenzialmente causando ritardi nella competizione nonostante la fase di verifica del tempo, i concorrenti di quel gruppo di tiro, smetteranno di cronometrarsi e previo avviso dell'Ufficiale di Gara/Marshall, verranno cronometrati dallo stesso per tutta la competizione e dovranno rispettare i canonici due minuti di tiro previsti. Per tale situazione, l'Ufficiale di Gara/Marshall avviserà ogni tiratore cronometrato quando la tempistica è iniziata e quando è scaduta.
- 14.5 Se il concorrente spara a un bersaglio al di fuori del limite di tempo di due (2) minuti, gli vengono assegnati 0 punti.
- 14.6 Se avviene una sospensione del tiro durante il cronometraggio di un concorrente, il cronometro verrà fermato e poi riavviato di nuovo una volta terminata la sospensione del tiro. In questo caso, verranno aggiunti altri venti (20) secondi al tempo totale consentito.

15 MACRO CATEGORIE

- 15.1 Sono tre le Macro categorie del regolamento Italiano HFT che suddividono le carabine utilizzate in base alle caratteristiche/prestazioni tecniche come da allegato N. 1 al presente regolamento :
- 15.2 HFT 1 Identifica tutte le carabine definite match.
- 15.3 HFT 2 Identifica tutte le carabine "non match" che per caratteristiche/prestazioni tecniche non sono equiparabili alle match.
- 15.4 HFT 3 Identifica tutte le carabine Entry Level che per caratteristiche/prestazioni tecniche non sono equiparabili alle carabine di cui ai punti 15.1 e 15.2 .
- 15.5 HFT 4 Identifica tutte le carabine Springer MATCH.
- 15.6 HFT 5 Identifica tutte le carabine Springer NON MATCH
- 15.7 HDT 6 Identifica tutte le carabine Recoil

16 CATEGORIE

- 16.1 Ci sono diverse categorie in cui i concorrenti possono competere negli eventi HFT.
- 16.2 Per l'attivazione di ogni categoria ci devono essere almeno tre tiratori iscritti per quella specifica categoria (se un tiratore si iscrive a una competizione e non si presenta alla stessa, verrà comunque considerate in classifica con punti zero (0).
- 16.3 Tutte le categorie vengono divise in 7,5 joule e 16,3 joule.
- 16.4 Le categorie sono sette (7).
- 16.5 OPEN 7,5 joule e 16,3 joule. Qualsiasi carabina può essere utilizzata per competere in questa classe.
- 16.6 LADIES 7,5 joule e 16,3 joule. Classe specifica per qualsiasi concorrente donna.
- 16.7 VETERANS 7,5 joule e 16,3 joule. I concorrenti che vi partecipano devono avere almeno 50 anni alla data della competizione HFT.
- 16.8 JUNIOR 7,5 joule e 16,3 joule. I concorrenti che vi partecipano devono avere un'età compresa tra i 13 e i 18 anni alla data della competizione HFT.
- 16.9 SPRINGER 7,5 joule e 16,3 joule Qualsiasi carabina a molla può essere utilizzata (le carabine recoling o recoil non sono ammesse in questa classe).
- 16.10 Recoil 7,5 joule e 16,3 joule.
- 16.11 CALIBRO .22 (5,5 MM) solo 16,3 joule. È possibile utilizzare qualsiasi carabina ad aria compressa in calibro 22 .

17 POSIZIONI DI TIRO

- 17.1 Ci sono cinque (5) posizioni di tiro che possono essere utilizzate negli eventi HFT italiani.
- 17.2 PRONO.
- 17.3 IN PIEDI NON SUPPORTATA.
- 17.4 IN GINOCCHIO NON SUPPORTATA.
- 17.5 IN PIEDI SUPPORTATA
- 17.6 IN GINOCCHIO SUPPORTATA.

Figure 1, 2 e 3 Esempi basici di posizioni HFT.



Fig 1



Fig 2



Fig 3

- 17.7 Qualsiasi altra posizione di tiro diversa da quelle sopra elencate non può essere adottata.
- 17.8 Non è possibile sparare da seduti o accovacciati ne genuflessi cioè con entrambe le ginocchia a terra.
- 17.9 Durante le operazioni di tiro, il piolo o il supporto di tiro deve essere toccato da una parte del corpo del concorrente o da una parte della carabina del concorrente.
- 17.10 Non è consentita alcuna modifica a qualsiasi parte dell'attrezzatura del campo, quali pioli, supporti di tiro, la linea di tiro e il terreno.
- 17.11 Qualsiasi concorrente sorpreso ad apportare deliberatamente modifiche a qualsiasi parte del percorso sarà squalificato dall'evento.
- 17.12 Il vivo di volata o volata deve sempre essere oltre la linea di tiro durante le operazioni di tiro.
- 17.13 Il calcio/poggia spalla della carabina deve essere all'esterno dell'abbigliamento del concorrente e non deve essere supportato da altri meccanismi esterni come cinghie o tasche.
- 17.14 **PRONO**
- 17.15 Quando si spara in posizione prona, l'unica parte della carabina che può essere a contatto con il terreno è il bordo inferiore del calciolo/calciatura (ultimo angolo inferiore della calciatura).
- 17.16 Nessun altro dispositivo o parte della calciatura deve poggiare a terra ovvero nessun'altra parte della carabina deve entrare in contatto con il suolo quando si spara in posizione prona.

- 17.17 Gli oggetti nelle immediate vicinanze del piolo o del supporto di tiro non possono essere utilizzati per sostenere ulteriormente la carabina.
- 17.18 I tappetini da tiro possono essere utilizzati, ma quando vengono utilizzati devono essere stesi in piano e non piegati per consentire al concorrente di guadagnare ulteriore altezza durante il tiro.
- 17.19 Tutti le postazioni che possono essere effettuate in posizione prona devono essere visibili in egual modo da entrambi i lati del piolo. Questo per garantire che, l'ingaggio del bersaglio sia praticabile sia da mancini che destrimani.

Figure 4 e 5 esempi di posizioni prona consentite, nelle foto il tiratore è prono e a contatto con il peg.



Fig. 4



Fig. 5

17.20 POSIZIONE IN PIEDI NON SUPPORTATA

- 17.21 I tiri in piedi non supportati sono identificati dalla segnaletica di designazione della posizione di tiro, esempio una scritta che indichi la posizione, un immagine stilizzata del tiratore nella posizione indicate o entrambi.
- 17.22 Quando si effettuano tiri in piedi senza supporto, entrambi i piedi devono essere a contatto con il suolo e non è consentito l'uso di supporti aggiuntivi per facilitare il tiro tipo cinghia o bretella.
- 17.23 Le postazioni inclinate e declinate possono essere utilizzate per i tiri in piedi non supportati. ma l'angolo rispetto al bersaglio non deve superare i 30 gradi.



Fig. 6



Fig. 6.1



Fig. 6.2

Figura 6 Posizione in piedi non supportata inclinata.

Figura 6.1 Posizione in piedi non supportata declinata.

Figura 6.3 Posizione in piedi non supportata.

17.24 POSIZIONE IN GINOCCHIO NON SUPPORTATA

- 17.25 Una posizione di tiro in ginocchio non supportata si basa sul sistema muscolo-scheletrico del tiratore per fornire l'unico mezzo di supporto naturale alla carabina. La posizione deve avere tre punti di appoggio, 1 piede, due ginocchia, tre piedi. **Le figure da 7a 9** mostrano le posizioni accettabili per l'inginocchiamento non supportato.
- 17.26 Nella posizione in ginocchio non supportata, è possibile utilizzare un cuscino per fornire supporto o protezione al ginocchio di supporto.
- 17.27 Nella posizione in ginocchio non supportata, è possibile utilizzare un cuscino che può anche essere posizionato sotto lo stinco solo a condizione che il piede posteriore sia in posizione verticale, in questo caso un rotolo cilindrico può essere utilizzato come sostituto di un cuscino.
- 17.28 Nella posizione in ginocchio non supportata, un cuscino può essere a contatto sia con lo stinco che con il ginocchio di supporto, a condizione che il piede posteriore sia in posizione verticale.
- 17.29 Non sono ammesse combinazioni di cuscino e rotoli nella posizione in ginocchio.
- 17.30 Se un Concorrente non può adottare questa posizione sparerà dalla posizione in piedi e dovrà adottare la medesima posizione per tutte le postazioni in ginocchio non supportate.
- 17.31 La mano di supporto principale non deve essere sostenuta direttamente dal ginocchio o dalla coscia di supporto principale.
- 17.32 Il polso della mano di supporto deve essere posizionato davanti al ginocchio di supporto consentendo al polso di essere flessa verso il basso senza urtare alcun elemento della gamba di supporto.
- 17.33 Le figure 7, 8 e 9 mostrano entrambe le posizioni accettabili per l'inginocchiamento non supportato che possono essere utilizzate nelle competizioni HFT.

Fig. 7, esempio di posizione in ginocchio non supportata con tre punti d'appoggio e contatto con il peg. Figure 8 e 9 esempio di posizione in ginocchio non supportata con contatto sul peg e avambraccio e mano correttamente posizionati.



Figura 7



Figura 8



Figura 9

Figure 8.1 – 8.2 – 8.3 Esempi di posizionamento del piede consentito e non consentito.



Fig 8.1



Fig 8.2



Fig 8.3

17.34 **OBBLIGATE SUPPORTATE IN PIEDI E IN GINOCCHIO.**

17.35 I concorrenti possono utilizzare il supporto designato per facilitare l'esecuzione del tiro.

17.36 Un supporto sarà identificato utilizzando il rispettivo numero di piolo che sarà fissato in una posizione facilmente visibile sul supporto, oltre ad avere la segnaletica di designazione della posizione di tiro situata vicino al supporto, inoltre, il numero del piolo deve corrispondere al numero della rispettiva sagoma da ingaggiare.

17.37 Un supporto è definito come un singolo oggetto, o più parti fisicamente unite che formano una solida piattaforma a cui il concorrente può appoggiarsi nella posizione di tiro designata.

17.38 I supporti non devono essere suscettibili di movimenti indebiti dovuti alle condizioni atmosferiche, ad es. Venti eccessivamente forti.

17.39 **POSIZIONE OBBLIGATA IN PIEDI SUPPORTATA**

17.40 Quando si effettuano tiri in piedi supportati, entrambi i piedi devono essere a contatto con il suolo e una parte del corpo del concorrente deve essere a contatto con il supporto.

17.41 Sono consentiti più punti di contatto con il supporto.

17.42 La posizione di tiro in piedi supportata deve fornire supporto alla carabina per mezzo di uno o più punti di contatto con il supporto. Più quattro (4) punti di contatto con il fucile; la spalla, la mano sul grilletto, la guancia e la mano/avambraccio/polso di supporto principale (o una combinazione degli ultimi tre).

17.43 Il concorrente può scegliere di appoggiarsi al supporto con la mano e appoggiare il fucile sull'avambraccio, come mostrato nella **Figura 12**.

Esempio di sostegno per la posizione in piedi supportata (in ginocchio supportata) figura 9.1, 9.2 e 9.3



Fig. 9.1



Fig. 9.2



Fig. 9.3

Figura 9.3.3. e 9.4.4. Esempi consentiti di appoggio della carabina sul polso e appoggio inverso



Fig. 9.3.3.



Fig. 9.4.4.

Figura 9.4, 9.5 e 9.6 Esempi di appoggio consentito per posizione in piedi supportata (e in ginocchio supportata).



Fig 9.4



Fig 9.5



Fig 9.6

17.44 POSIZIONE OBBLIGATA IN GINOCCHIO SUPPORTATA

- 17.45 Le postazioni in ginocchio supportate consentono al concorrente di utilizzare il supporto per aiutare nella stabilità della posizione di tiro.
- 17.46 Quando si effettuano tiri in ginocchio supportati, una parte del corpo del concorrente deve essere a contatto con il supporto designato e sono consentiti più punti di contatto con il supporto.
- 17.47 Se un concorrente non può adottare questa posizione, sparerà dalla posizione in piedi e dovrà adottare la medesima posizione per tutte le postazioni in ginocchio supportate.
- 17.48 Un cuscino può essere utilizzato per fornire supporto o protezione al ginocchio di supporto o posizionato sotto lo stinco a condizione che il piede posteriore sia in posizione verticale. In quest'ultimo caso, un rotolo di ginocchio può sostituire un cuscino.
- 17.49 La mano di supporto principale non deve essere sostenuta direttamente dal ginocchio o dalla coscia di supporto principale.
- 17.50 Il polso della mano di supporto deve essere posizionato davanti al ginocchio di supporto consentendo al polso di essere flesso verso il basso senza urtare alcun elemento della gamba di support.

Esempi di posizione in ginocchio supportata fig. 10, 11, 10.1, 11.1



Fig 10



Fig 11



Fig 10.1



Fig 11.1

18 TIRI DI SPALLA O TIRI IN SPALLA.

Un tiro in spalla o tiro di spalla è definito come "una posizione di tiro in cui un concorrente è costretto a spallare la carabina e ad avere il calciolo nella spalla con il calciolo non a contatto con il suolo". Vedere le **figure 15 e 16**.

Nella realizzazione dei tiri in spalla devono essere presi in considerazione i seguenti aspetti:

- 18.1 I concorrenti che utilizzano carabine con calciatura tradizionale e senza poggia spalla regolabile.
- 18.2 Concorrenti Junior e Concorrenti con una statura fisica minuta.
- 18.3 Che la posizione del bersaglio non imponga un eccessivo stress fisico ai concorrenti quando si trovano nella posizione richiesta per lunghi periodi di tempo.
- 18.4 Non saturare un percorso con postazioni con tiri in spalla. L'intenzione di questi tipi di tiro è quella di consentire variazioni lungo un percorso.

Figure 15



Fig. 16



Nelle **Figura 15 e 16** i concorrenti hanno adottato una posizione prona più convenzionale con il calcio della carabina nella spalla. Si noti che il calcio delle carabine non è a contatto con il terreno e i concorrenti non sono costretti in una posizione che li sottopone a uno stress eccessivo.

19 SPAREGGI

- 19.1 Al fine di determinare i piazzamenti nelle competizioni HFT, in alcuni casi in cui si verificano punteggi a pari merito, il piazzamento complessivo sarà deciso da uno spareggio.
- 19.2 Lo spareggio sarà coordinato da un Ufficiale di Gara e si svolgerà nel seguente formato.
- 19.3 Tre bersagli saranno collocati in linea con il regolamento tecnico HFT, i bersagli piazzati consisteranno in:
 - N. uno (1) bersaglio con hit zone da 1,5 cm.
 - N. uno (1) bersaglio con hit zone da 2,0 o 2,5 cm.
 - N. uno (1) bersaglio con hit zone da 2,0 o 3,5 cm .
- 19.4 L'ordine in cui i Concorrenti devono sparare ai bersagli è a discrezione dell'Ufficiale di gara addetto allo spareggio.
- 19.5 I bersagli devono essere colpiti dalla posizione in ginocchio non supportata, tuttavia, se un concorrente, per motivi di salute, non potrà eseguire la posizione in ginocchio, potrà scegliere di effettuare i propri tiri dalla posizione in piedi non supportata, ciò non significa che tutti i partecipanti dovranno adottare la posizione in piedi non supportata.
- 19.6 I concorrenti devono utilizzare la stessa carabina utilizzata sul percorso gara senza altre modifiche apportate alla carabina e all'ottica.
- 19.7 E' concesso solo un colpo per ogni bersaglio.
- 19.8 I bersagli devono essere colpiti dal più vicino al più lontano.

- 19.9 Vengono segnati solo i bersagli abbattuti.
- 19.10 Il punteggio massimo che può essere ottenuto è tre (3).
- 19.11 Il concorrente con il punteggio più alto vince lo spareggio.
- 19.12 Nel caso in cui i concorrenti ottengano lo stesso punteggio, i bersagli devono essere ingaggiati dalla posizione in piedi non supportata nello stesso formato descritto sopra.
- 19.13 Se il risultato è che i concorrenti hanno ottenuto di nuovo lo stesso punteggio, l'Ufficiale di Gara addetto allo spareggio identificherà un singolo bersaglio da ingaggiare e i concorrenti spariranno al bersaglio designato da una posizione di tiro scelta dall'Ufficiale di Gara addetto allo spareggio in una sessione a tempo dove vince il concorrente che abbatte il bersaglio nel minor tempo, ovviamente cronometrato dall'Ufficiale di Gara.

20 ALLEGATO N. 1 MACRO CATEGORIE

- 20.1 **HFT 1** identifica tutte le carabine aria compressa (AC) del tipo PCP definite match e più nello specifico:
- TUTTE LE CARABINE AC MARCA STEYR
 - TUTTE LE CARABINE AC MARCA ANSHUTZ
 - TUTTE LE CARABINE AC MARCA FEINWERKBAU
 - TUTTE LE CARABINE AC MARCA PARDINI
 - TUTTE LE CARABINE AC MARCA PRINCIPALE WALTHER
 - AIR ARMS FTP 900
 - AIR ARMS EV2 (TUTTE LE SERIE)
 - AIR ARMS XT50
 - AIR ARMS HFT500
 - AIR ARMS MPR (tutte le versioni)
- 20.2 **HFT 2** Identifica tutte le carabine (AC) del tipo PCP "non match" che per caratteristiche/prestazioni tecniche non sono equiparabili alle match e più nello specifico:
- TUTTE LE WEIHRAUCH
 - TUTTE LE AIR ARMS AD ESCLUSIONE DEI MODELLI INDICATI NEL PUNTO 20.1.
 - TUTTE LE UMAREX
 - TUTTE LE CROSMAN
 - TUTTE LE CROSMAN BENJAMIN
 - TUTTE LE RAW
 - UMAREX HAMMERLI AR20
 - WALTHER HAMMERLI AR 20
 - HAMMERLI AR20
 - TUTTE LE GAMO

- TUTTE LE BSA

20.3 **HFT 3** Identifica tutte le carabine aria compressa (AC) del tipo PCP Entry Level che per caratteristiche/prestazioni tecniche non sono equiparabili alle carabine di cui ai punti 20.1 e 20.2 e più nello specifico:

- TUTTE LE STOEGER
- TUTTE LE HATSAN
- TUTTE LE ASELKON
- TUTTE LE REXIMEX
- TUTTE LE SPA

20.4 **HFT 4** Identifica tutte le carabine Springer MATCH e più nello specifico:

- TUTTE LE AIR ARMS
- TUTTE LE WEIHRAUCH
- TUTTE LE HANSHUTZ
- TUTTE LE MARCA PRINCIPALE WALTHER
- TUTTE LE STEYR
- TUTTE LE FEINWERKBAU

20.5 **HFT 5** Identifica tutte le carabine Springer NON MATCH e più nello specifico:

- TUTTE LE GAMO
- TUTTE LE BSA
- TUTTE LE HATSAN
- TUTTE LE CROSMAN

20.6 **HFT 6** Identifica tutte le carabine Recoil, nello specifico, tutte le carabine aria compressa (AC) springer con meccanismo di ammortizzamento della meccanica in azione.

N.B. IL PRESENTE REGOLAMENTO E' STATO CREATO SULLA FALSA RIGA DEL REGOLAMENTO UFFICIALE DEL WHFTA, AGGIORNATO E ALLINEATO ALLE NORMATIVE ITALIANE VIGENTI E VERRA' AGGIORNATO CON CADENZA ANNUALE.

HANNO PARTECIPATO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO:

- **ALESSANDRO PILERI TECNICO QUALIFICATO FT/HFT LIBERTAS E RESP.LE COORD.RE TECNICO FT/HFT LIBERTAS SARDEGNA.**
- **ANTONELLA DEPERU UFFICIALE DI GARA FT/HFT QUALIFICATO LIBERTAS.**
- **ALESSANDRO CALVIA TECNICO QUALIFICATO FT/HFT LIBERTAS.**
- **CARLA DALU TECNICO QUALIFICATO FT/HFT LIBERTAS.**
- **LIDIA PINTUS UFFICIALE DI GARA FT/HFT QUALIFICATO LIBERTAS.**